

Trasmessa per PEC

Spett.li

Prefettura di Siracusa

protocollo.prefsr@pec.interno.it

Comune di Siracusa

sindaco@comune.siracusa.legalmail.it

Capitaneria di Porto Siracusa

cp-siracusa@pec.mit.gov.it

Capitaneria di Porto Siracusa, Sez. staccata Santa Panagia

szpanagia@mit.gov.it

Comando Provinciale V.F. di Siracusa

com.siracusa@cert.vigilfuoco.it

Protezione Civile Siracusa

protezionecivile@comune.siracusa.legalmail.it

INAIL Siracusa

siracusa@postacert.inail.it

INAIL Catania – Settore Ricerca

catania@postacert.inail.it

Ispettorato del Lavoro di Siracusa

itl.sr@certmail.regione.sicilia.it

Ufficio delle Dogane di Siracusa

dogane.siracusa@adm.gov.it

ASP Catania

protocollo@pec.aspct.it

ASP Siracusa

affari.general@pec.asp.sr.it

ARPA Siracusa

arpa@pec.arpa.sicilia.it

Libero Consorzio Comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale di Siracusa – VIII° e X° Sett.)

ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it

Ufficio Metrico di Siracusa

ctrgrsr@pec.ctrgrsr.camcom.it

Genio Civile di Siracusa

geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it

Demanio Marittimo Siracusa

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Priolo Gargallo

ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Protezione Civile Priolo Gargallo

protezione.civile@pec.comune.priologargallo.sr.it

Commissariato P.S. Priolo Gargallo

comm.priologargallo.sr@pecps.poliziadistato.it

Guardia di Finanza di Priolo Gargallo

sr1310000p@pec.gdf.it

Carabinieri di Priolo Gargallo

tsr31927@pec.carabinieri.it

Comune di Melilli

protocollo@pec.comune.melilli.sr.it

Protezione Civile Melilli

protezione.civile@pec.comune.melilli.sr.it

Priolo Gargallo (SR), 14 ottobre 2020

Oggetto: ISAB S.r.l. – Informativa su Fermata Generale Impianti per manutenzione.

La scrivente comunica che relativamente agli Impianti Sud e al Complesso IGCC, è in programma la fermata generale degli impianti per manutenzione, che prevede quanto segue:

- l'avvio delle attività di Fermata Generale è previsto per il complesso IGCC il 15 ottobre 2020 e per il sito Impianti Sud il 16 ottobre 2020;
- gli impianti saranno fermati al fine di eseguire lavori di manutenzione e controllo, effettuare modifiche ed ottemperare a scadenze per adempimenti di legge, oltre che per effettuare interventi di manutenzione straordinaria e di risanamento a seguito dei controlli effettuati nonché per la pulizia di quelle apparecchiature non escludibili con gli impianti in marcia;

- le attività di manutenzione programmate, volte a migliorare la sicurezza e l'affidabilità degli impianti, prevedono:
 - la manutenzione di oltre 1350 apparecchiature di cui: 65 colonne, 29 forni, 2 caldaie, 292 air cooler, 36 reattori, 352 accumulatori, 532 scambiatori, 7 serbatoi;
 - più di 760 verifiche di integrità decennale su apparecchiature;
 - più di 600 tarature su valvole di sicurezza (PSV);
 - la sostituzione di circa 600 tonnellate di linee e tubazioni;
 - l'assoggettamento a revisione o al controllo funzionale di oltre 3000 strumenti;
 - la revisione di oltre 330 valvole di blocco;
 - una serie di interventi sui sistemi informatici di gestione e monitoraggio degli impianti;
 - una serie di interventi su macchine critiche;
- i principali nuovi investimenti, molti dei quali finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento delle prestazioni energetiche e della sicurezza, consisteranno in:
 - l'installazione dei nuovi combustori dei gas di coda e delle caldaie dell'impianto di produzione zolfo (Unità 1200), con ossidatori e caldaie di nuova generazione. Tale modifica consentirà un sensibile miglioramento delle emissioni in atmosfera;
 - la modifica di un compressore dell'impianto Powerformer (Unità 500), con installazione di un motore elettrico, a minor impatto energetico;
 - l'installazione di sistemi di recupero termico presso l'impianto di strippaggio acque acide (Unità 1400), con conseguente efficientamento energetico dell'impianto;
 - l'installazione recupero termico presso l'impianto di rigenerazione ammina (Unità 1100);
 - la sostituzione delle valvole di processo RBV e dei supporti a molla dell'impianto Powerformer (Unità 500), con conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza e affidabilità;
 - il risanamento e ricondizionamento del sistema torce, con conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza e affidabilità;
 - la sostituzione del serpentino radiante del forno 500 F103 dell'impianto Powerformer (Unità 500), con conseguente miglioramento delle condizioni di sicurezza e affidabilità;
 - il revamping della "transfer line" (linea di collegamento forno-colonna) dell'impianto Vacuum 600, al fine di migliorarne le prestazioni energetiche;
 - la sostituzione e il risanamento di caldaie e apparecchiature, a fine di migliorarne l'efficienza;

- la forza lavoro impiegata, secondo le stime, sarà così suddivisa:
 - per Impianti Sud: previste 2.837 unità, per 1.070.000 ore lavorate;
 - per IGCC: previste 1.216 unità, per 465.000 ore lavorate;
- l'orario di lavoro, in relazione al tipo di attività, sarà il seguente:
 - per le attività normali, dal lunedì al sabato, dalle 7.00 alle 18.00;
 - per le attività subcritiche dal lunedì al sabato, dalle 7.00 alle 22.00;
 - per le attività critiche dal lunedì alla domenica, in turni continui;
 - per le attività notturne, dal lunedì al sabato dalle 18.00 alle 6.00;
 - saranno effettuati controlli continui sul rispetto della fruizione dei riposi settimanali e sul limite massimo di ore di straordinario settimanale;
- per la gestione degli aspetti di **Sicurezza**, è previsto quanto segue:
 - i lavori verranno effettuati secondo quanto previsto dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08, secondo un'articolazione che prevede due distinti cantieri, uno per gli Impianti Sud e l'altro per il complesso IGCC;
 - per ciascuno dei due cantieri sono state nominate le figure previste dalla normativa, ovvero il Responsabile Lavori (RL), il Coordinatore per la Progettazione (CSP) ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE) ed è stato redatto un adeguato Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
 - in campo saranno presenti diverse figure, coinvolte nel controllo degli aspetti di sicurezza, quali: Responsabili dei lavori, CSP/CSE, Direttori Lavori, RSPP, Dirigenti e Preposti, sia delle imprese affidatarie che subappaltatrici, nonché i responsabili per le manutenzioni e gli investimenti;
 - presidi continui di supervisor e personale HSE della Committente;
- per la gestione dei rischi da interferenze, sarà verificato il rispetto dei PSC e delle norme tecniche relative alla prevenzione degli infortuni. Sarà previsto il coordinamento tra le diverse attività al fine di impedire il loro contemporaneo svolgimento in ambienti comuni, dove tale situazione possa produrre possibili conseguenze d'infortunio o di malattia professionale;
- le misure adottate per evitare o ridurre al minimo le interferenze tra le lavorazioni consisteranno in:
 - separazione spaziale delle attività mediante suddivisione in lotti e organizzazione del cantiere;

- separazione temporale delle attività con programmi di intervento articolato in fasi e sottofasi (le eventuali variazioni dei programmi delle fasi vanno prontamente comunicati alla Committente e al CSE);
- verifiche sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Collettiva e Individuale;
- riunioni di coordinamento 2 volte al giorno:
 - riunione giornaliera di Sicurezza e Coordinamento con i capi cantiere e i responsabili delle imprese affidatarie ed esecutrici non subappaltatrici; collegati via skype o altri sistemi equivalenti i capi cantiere e responsabili di sicurezza delle imprese subappaltatrici;
 - riunione pomeridiana di Lotto per coordinamento radiografie industriali, alle quali parteciperanno i Main Contractors, i Coordinatori di Sicurezza, i Capi Turno Manutenzione, i Tecnici di Coordinamento dei Lavori e i CSE per i lavori in titolo IV presenti all'interno del cantiere (solo per impianti Sud);
 - ogni riunione sarà verbalizzata e il verbale di riunione, corredato dalle registrazioni delle presenze, sarà fornito tramite supporto informatico IMS ai partecipanti;
- verifica continua del rispetto delle regole di Sicurezza e delle norme per il contrasto della diffusione del COVID-19 (è stata già erogata adeguata formazione e informazione ed introdotto un sistema di verifica che include anche la parte sanzionatoria), anche mediante la gestione degli ingressi in stabilimento e della logistica di cantiere; tra le varie misure anti-Covid si citano le seguenti
 - Adozione di un protocollo anti-Covid dedicato alla fermata;
 - formazione a distanza con obbligo di superamento di una verifica dell'apprendimento;
 - obbligo della mascherina di protezione del tipo certificato;
 - incremento dei varchi di ingresso al fine di ridurre la probabilità di assembramenti;
 - rilievo della temperatura all'ingresso;
 - mantenimento della distanza di sicurezza nei mezzi di trasporto interni;
 - abbattimento delle possibilità di contatto per la firma dei permessi di lavoro attraverso compilazione e stampa a distanza dei documenti preparatori;
 - riduzione delle presenze ammessa nelle riunioni con massimizzazione dell'utilizzo delle modalità da remoto;
 - istituzione di un Comitato per la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nel Protocollo;

- potenziamento ed erogazione dei seguenti servizi:
 - rafforzamento dei servizi di portineria e vigilanza interna ed esterna;
 - rafforzamento del presidio di primo soccorso;
 - Safety shop;
 - rafforzamento della supervisione di sicurezza;
 - rafforzamento del presidio di Soccorso con tecniche Speciali;
 - rafforzamento della supervisione tecnica;
- presenza in campo di supervisori per gli aspetti ambientali, che vigileranno sul rispetto delle procedure di minimizzazione degli impatti ambientali durante le operazioni di apertura e bonifica delle apparecchiature.

Il riavvio degli impianti è previsto il 16 dicembre per Impianti Sud e il 22 dicembre per il complesso IGCC.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti



ISAB S.r.l.
Direzione Risorse Umane e Relazioni Esterne
Responsabile Relazioni Istituzionali
Luigi Cappellani